

26 marzo 2010 16:19

 GRAN BRETAGNA: Con sesso orale aumenta rischio tumori alla bocca

La diffusione del papilloma virus (HPV) attraverso il sesso orale potrebbe essere la causa del forte aumento dei tipi di cancro alla testa e alla gola: lo sostengono gli autori di uno studio pubblicato sul *British Medical Journal*, i quali ipotizzano, a questo punto, che la vaccinazione potrebbe essere utile non solo per le ragazzine (per le quali in molti Paesi industrializzati sono state lanciate ampie campagne di immunizzazione), ma anche per i coetanei maschi. Sebbene si presenti con sintomi che sono praticamente inesistenti, il papilloma virus e' la causa principale del cancro al collo dell'utero. Ma dopo l'aumento del 50 per cento di casi di cancro orofaringeo negli uomini britannici tra il 1989 e il 2006, gli scienziati hanno ipotizzato un legame con la presenza del virus. Tra il 60 e l'80 per cento delle biopsie di cancro orofaringeo negli Stati Uniti hanno rivelato la presenza dell'HPV; ed e' stata registrato un incremento del 70 per cento nella presenza del virus anche in Svezia.. I tumori alla bocca e alla gola sono normalmente associati al fumo o all'eccesso di alcol e di solito colpiscono le persone anziane, causando la morte di un terzo dei pazienti nel giro di due anni. I casi di tumore legato al papilloma virus hanno un buon tasso di sopravvivenza (8 su 10 dei pazienti sono ancora in vita a due anni dalla diagnosi o anche di piu', a seconda della precocita' della diagnosi). Il risultato della ricerca potrebbe avere ricadute di politica sanitaria. Secondo Hisham Mehanna, lo scienziato dell'Institute of Head and Neck Studies dell'University Hospital, a Caventry che ha guidato la ricerca, se finora le campagne di immunizzazione erano considerate troppo costose, ora se ne potrebbe almeno parlare.